

FORMAZIONE

Professione mare: l'Ipe sforna 28 esperti

Ad oggi su ventotto allievi quattro sono già stati assunti presso grandi società di shipping campane, otto hanno in corso dei colloqui, gli altri sedici hanno la possibilità di partecipare ad uno stage presso le aziende armatoriali campane. Sono questi i risultati, presentati ieri presso l'Ipe (Istituto per ricerche ed attività educative) della prima edizione del corso di alta formazione in "Shipping: finanza e strategia di impresa" organizzato dall'Ipe, sponsorizzato dalla Camera di Commercio di Napoli, dal Banco di Napoli e patrocinato da Confitarma (confederazione italiana armatori).

NADIA PEDICINO Il corso, novembre 2008/febbraio 2009, nasce dalla consapevolezza della rilevante importanza dello shipping per la città di Napoli e per l'economia regionale. "La Campania è oggi la capitale mondiale dello shipping. Il sostenuto sviluppo del commercio internazionale e del turismo - riporta **Antonio Ricciardi** coordinatore del corso - che usano il mare come via di comunicazione, alimenta interessanti prospettive di crescita del trasporto marittimo e quindi dell'occupazione nel settore. In tale contesto la forte tradizione e la capacità di fare sistema delle società armatoriali partenopee si sono dimostrate importanti fattori di sviluppo e di

crescita occupazionale". "Per questo - aggiunge **Carlo Santini** direttore scientifico del Corso - il corso ha approfondito varie materie legate allo shipping, dal diritto, all'economia, alla finanza, dando la possibilità ai nostri studenti di essere inseriti in imprese armatoriali, in società di consulenza e revisione, in banche, compagnie di assicurazioni". Ripartire quindi con dei modelli e delle professionalità nuove che possano sostenere questo comparto risulta fondamentale. E' l'opinione di **Nicola Mazzocca** assessore regionale Università e Ricerca scientifica che dichiara: "Questo corso dimostra oggi che è necessaria una conoscenza specifica nel settore armatoriale, bisogna conoscere aspetti finanziari, gestionali, di rischio, specifici per un'azione di internazionalizzazione dei mercati armatoriali". Considerato il grande successo di questa iniziativa, **Lorenzo Burdo** direttore dell'Ipe, annuncia che il prossimo anno sarà ripetuta questa esperienza ampliando e approfondendo i moduli attuali, mentre **Aurelio Fedele** partner PricewaterhouseCoopers, consiglia i ragazzi che hanno intenzione di partecipare ai prossimi corsi, di ottenere un buon voto di laurea, di conoscere bene l'inglese, di avere dimestichezza con i pacchetti software, ma soprattutto di dimostrare duttilità, elasticità e capacità di lavorare in team.